

## IL MORTO... CHE PARLA

### Descrizione

**Morto** Image ID: 3687 or type: unknown **CAMILLO VITTICI – IL MORTO... CHE PARLA**

*Adattamento e regia Pino Marrazzo*

*Con Pierpaolo Scialpi, Tiziana Sellone, Luisa Cimarra, Italia Adriani, Tommasa Albano, Roberto Monterosso, Pino Marrazzo, Roberta Pucci, Fabiano Liburdi, Daniele Scialpi*

*Produzione Associazione Culturale e sociale Onlus Il Girasole & Gruppo teatrale I Sogn... attori*

*Teatro della Forma, Roma, 3 e 4 giugno 2017* DSCN3679 or type: unknown

Ecco un'altra rilettura intelligente di un classico sempre interessante, quel morto in casa di Camillo Vittici che nella circostanza diventa *Il morto... che parla* (anche troppo, direi!) per due serate al Teatro della Forma, ambiente non grandissimo e forse per questo molto accogliente.

DSCN3687 or type: unknown Siamo in una Roma rampante nel 1970, ma in casa di una coppia piuttosto umile, il perenne ubriacone Girolamo Tappabuchi (Pierpaolo Scialpi) e Maria Scatolera (Tiziana Sellone), lei aspetta lui di ritorno dall'osteria, immaginandolo barcollante come al solito sotto i fumi dell'alcol. Invece arrivano a raffica persone con fiori, condoglianze e cordoglio d'ogni genere... Ma nessuno trova il modo, la forza o il coraggio, fate voi, di comunicare la tragica notizia: Girolamo, più ubriaco che mai, è stato travolto da un autocarro!

Con perfetto tempismo, invece, egli ricompare proprio quando Maria ce l'ha fatta ad apprendere la notizia, e tutto sommato a digerirla senza troppi affanni, tanto che si è già data da fare in vista dell'eredità e di una certa assicurazione sulla vita del compianto consorte, nonché nell'organizzazione di benedizioni e funerale. DSCN3704 or type: unknown

A questo punto... non si può fare una figuraccia con tutto il quartiere: se tutti sanno che Girolamo è morto... che morto sia! Dunque Girolamo si trova costretto a fare il morto per "salvare la faccia" ma soprattutto l'assicurazione da incassare.

Nel primo atto fanno da mattatrici, in appoggio alla neovedova Maria, che si mette in bella mostra anche in un piccolo monologo in chiusura di atto, le vedove di quartiere già consolidate: Cesarina Belsedere (Luisa Cimarra) in un'esilarante mimica e dalla perfetta calata romanesca, e la solo apparentemente più sobria Diomira (Italia Adriani), capace anche lei di picchi comici elevati. Due vedove per nulla inconsolabili, e proprio per questo simpatiche e positive fin dalle prime battute. Per non dire poi del morto ancora vivo, che compare, sì, ebbro e dall'aspetto contadino, ma che non perde mai lucidità quando si tratta di sfottere la moglie.

DSCN3721 or type: unknown La scenografia non eccessiva ma ben coerente con l'epoca e ricca di fiaschi di vino per

ovvi motivi, accompagna in modo molto naturale anche le irruzioni random di Bortolo (Roberto Monterosso), l'amico d'infanzia del "defunto", abile nel suo essere ossequioso ma mai anonimo né banale, e del dottor Casimiro Amen (Pino Marrazzo), perfetto nell'interpretazione del sordo, balbuziente, menagramo e, diciamolo pure, anche un po' rimbambito.

Nel secondo atto si aggiunge una terza vedova (Tommasa Albano), più cupa delle altre due a fare da perfetto contraltare, e periodicamente si affacciano in scena anche Don Gaudenzio e il suo chierichetto (Fabiano Liburdi e Daniele Scialpi), con un certo cipiglio il primo, come ideale elemento di rottura con la comicità che gli gira intorno, con la beata incoscienza della giovane età il secondo, quasi sfacciato. A fare da ciliegina sulla torta, un'agente assicurativo che sa il fatto suo e con una forza dirompente

incontrollabile (Roberta Pucci). Image not found or type unknown

Battute a parte, varie gag e circostanze paradossali arricchiscono la commedia di momenti divertenti, talvolta da ghigno beffardo, altrove da risata grassa: tanto per fare un paio di esempi, una benedizione con la gazzosa e l'iscrizione al club delle Vedove Allegre. Tanta sana romanità, soprattutto nell'esuberanza di Cesarina Belsedere, ma anche una coppia strampalata (Girolamo Tappabuchi e Maria Scatolera) e per il resto tutti i tasselli del mosaico regolarmente al loro posto.

Image not found or type unknown

Anche nel linguaggio del corpo tutti gli attori sono

impeccabili, evidente merito della regia e della cura dei dettagli di Pino Marrazzo, che ha saputo ritagliare per ognuno un proprio spazio e il suo momento di gloria, a prendersi il palco come in un assolo.

E' così che si fa con un testo già interessante di suo: ci si mette qualcosa di proprio, come hanno fatto Pino Marrazzo e tutta la sua banda. E' così che diventa irresistibile. Applausone a tutti!

**Alessandro Tozzi** image not found or type unknown

### Categoria

1. Archivio
2. TEATRO

### Tag

1. camillo vittici
2. daniele monterosso
3. daniele scialpi
4. Fabiano Liburdi
5. i sogn... attori
6. il girasole
7. Italia Adriani
8. Luisa Cimarra
9. pierpaolo scialpi
10. pino marrazzo
11. Roberta Pucci
12. teatro della forma
13. tiziana sellone
14. Tommasa Albano

### Data

08/11/2024

### Data di creazione

16/06/2017

### Autore

alessandrotozzi